



Istituto Comprensivo G. Bertacchi
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Via Pindemonte n. 2, 21052 - Busto Arsizio (VA) - Tel: +39 0331.631953
Email: VAIC857005@istruzione.it - VAIC857005@pec.istruzione.it
CF: 81014210124 - CM: VAIC857005 - CU: UFR09V
www.istitutobertacchi.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dell'Istituto Comprensivo "Giovanni BERTACCHI"

Scuole Primarie "Giovanni Bertacchi" – "Aldo Moro" – "Pieve di Cadore" - Scuola Secondaria di primo grado "Biagio Bellotti"

Piano Triennale

Offerta Formativa

I.C. BUSTO A. "BERTACCHI"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BUSTO A. " BERTACCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/0023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5812** del **06/10/0023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/0023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO:

CONTESTO E RISORSE

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Bertacchi è stato istituito nell'anno 2000 in seguito alla riorganizzazione di alcune istituzioni scolastiche della nostra provincia. Il bacino di utenza dell'Istituto Bertacchi comprende i quartieri di Sant'Edoardo, Santa Croce e Sacconago, ed anche zone limitrofe.

L'Istituto si identifica come Scuola che, nel tempo, ha sempre tenuto conto delle richieste dell'utenza, ponendo particolare attenzione alle nuove tecnologie, ai diversi tipi di linguaggio, al potenziamento motorio, ad attività in compresenza, mirate a progetti specifici di approfondimento. Le nostre scuole offrono una formazione che consente di attingere ad esperienze diverse, che vanno dalla preparazione di base, potenziata attraverso progetti sempre innovativi, alla costruzione e allo sviluppo della personalità dell'alunno, mediante la valorizzazione delle sue attitudini. Esse risultano ben radicate nel territorio, tanto da rispondere efficacemente alle numerose richieste di partecipazione a progetti. Nel corso degli anni, i docenti delle nostre scuole, rispondendo anche ad una necessità dettata dalle Indicazioni ministeriali, hanno sempre posto attenzione alla continuità per facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

La composizione socio-economica dell'utenza del nostro Istituto è eterogenea e diversificata. A tal proposito, il nostro Istituto ha sempre promosso iniziative utili a favorire, per tutti gli alunni, scelte autonome e consapevoli per il loro futuro. A questo scopo, in collaborazione con le scuole superiori del territorio e con le agenzie formative, ogni anno vengono organizzate, per gli allievi della scuola secondaria di primo grado, attività di formazione ai fini della conoscenza di sé e dell'orientamento.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Busto Arsizio, conosciuta in passato anche come la "Manchester d'Italia", a partire dalla seconda metà dell'Ottocento ha avuto un importante sviluppo industriale nel settore tessile. Oggi l'industria bustocca si è molto diversificata e la città ha saputo far fronte al declino del tessile incentivando altri settori, in particolare quello legato alla lavorazione della plastica, e sviluppando il settore terziario, in primis il commercio. Il tasso di disoccupazione è ancora tra i più bassi in Italia ma stanno aumentando situazioni familiari di gravissimo svantaggio.

Nell'ottica di realizzare un disegno formativo efficace, l'offerta educativa dell'Istituto si struttura in stretto legame con il territorio, con l'Amministrazione Comunale e con le comunità locali.

Le strutture di tutti i plessi sono accoglienti e rispondenti alle norme di sicurezza. Tutti i plessi sono collocati in zona semi centrale facilmente raggiungibile. La vicinanza tra le varie sedi consente ai genitori di poter scegliere il plesso di iscrizione, indipendentemente dalla collocazione geografica, e permette una facile condivisione degli spazi sia da parte delle classi sia da parte dei docenti.

Le aree verdi nei quattro plessi sono ampie - i plessi Bertacchi e Pieve hanno playground organizzati - i plessi Moro e Bellotti hanno dei veri e propri giardini utili per attività creative e sportive; nel corso degli ultimi anni sono stati creati orti didattici.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Alle risorse economiche istituzionali si aggiungono il contributo delle famiglie (che viene versato dalla quasi totalità dei nuclei), le donazioni dell'Associazione Genitori. Importanti sono i finanziamenti PON e ministeriali per il digitale che permettono di incrementare e rinnovare le strumentazioni tecnologiche (LIM, tablet, laboratori mobili, Aule3.0).

Anche attraverso i fondi del PNRR si sta lavorando per incrementare le dotazioni degli ambienti di apprendimento e delle strutture tecnologiche.

Gli spazi sono organizzati rigidamente sfruttando al massimo la loro capienza e non sempre permettono



un utilizzo flessibile per attività diversificate.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino d'utenza dell'Istituto Bertacchi comprende i quartieri di Sant'Edoardo, Santa Croce, Sacconago e le zone limitrofe. Tutti i plessi collaborano con enti e associazioni che operano sul territorio. E' presente un Comitato dei Genitori che collabora attivamente con l'Istituto e riesce ad offrire un supporto concreto per la realizzazione dei progetti previsti. Busto Arsizio, conosciuta in passato come la "Manchester d'Italia", ha avuto a partire dalla seconda metà dell'Ottocento un importante sviluppo industriale nel settore tessile; oggi l'industria bustocca si è molto diversificata e la città ha saputo far fronte al declino del tessile incentivando altri settori, in particolare quello legato alla lavorazione della plastica, e sviluppando il settore terziario, in primis il commercio. Il tasso di disoccupazione è ancora tra i più bassi in Italia e poche sono le situazioni familiari di gravissimo svantaggio. L'Istituto realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, promuovendo iniziative utili a favorire scelte autonome e consapevoli da parte degli alunni e prestando particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità.

Vincoli:

La composizione socio-economica dell'utenza del nostro Istituto è eterogenea e diversificata: nelle classi, infatti, sono inseriti sia alunni che provengono da contesti familiari stimolanti, sia altri appartenenti a famiglie culturalmente e socialmente più in fatica. L'arrivo di alunni stranieri di nuovo inserimento (NAI) in tutti i momenti dell'anno scolastico ha portato alla necessità di strutturare percorsi di accompagnamento e di prima alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nell'ottica di realizzare un disegno formativo efficace, l'offerta educativa dell'Istituto si struttura in stretto legame con il territorio, con l'Amministrazione comunale e con le comunità locali. Le strutture di tutti i plessi sono accoglienti e rispondenti alle norme di sicurezza. Tutti i plessi sono collocati in zona semi centrale facilmente raggiungibile, tra i quartieri di Sant'Edoardo, Santa Croce e Sacconago.



La vicinanza tra le varie sedi consente ai genitori di poter scegliere il plesso di iscrizione, indipendentemente dalla collocazione geografica, e permette una facile condivisione degli spazi sia da parte delle classi sia da parte dei docenti. Le aree verdi nei quattro plessi sono ampie: i plessi Bertacchi e Pieve hanno dei playground organizzati, i plessi Moro e Bellotti hanno dei veri e propri giardini utili per attività creative e sportive; nel corso degli ultimi anni sono stati creati orti didattici.

Vincoli:

L'Istituto, trovandosi in una zona densamente popolata, accoglie, in quasi tutte le classi, il numero di alunni consentiti dalle strutture; gli spazi sono efficacemente organizzati. Le palestre nei plessi delle scuole primarie permettono la realizzazione di momenti ed attività di psicomotricità e di educazione motoria, pur non essendo molto ampie. Nella scuola secondaria Bellotti la palestra è stata ristrutturata nel mese di giugno 2021 ed accoglie, per il progetto di continuità, anche i bambini di quarta e quinta del plesso Bertacchi e, in extracurricolo, il centro sportivo per i ragazzi della scuola secondaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Alle risorse economiche istituzionali si aggiungono il contributo delle famiglie (che viene versato dalla quasi totalità dei nuclei) e le donazioni dell'Associazione Genitori. Importanti sono i finanziamenti PON e ministeriali per il digitale, che permettono di incrementare e rinnovare le strumentazioni tecnologiche (LIM, tablet, Chromebook, laboratori mobili, Aule 3.0). Anche attraverso i fondi del PNRR si sta lavorando per incrementare le dotazioni degli ambienti di apprendimento e delle strutture tecnologiche. In ogni plesso dell'Istituto vi sono laboratori di informatica e, nella scuola secondaria, sono presenti un'aula 3.0 e un'aula Steam. Nella scuola secondaria sono presenti, inoltre, un laboratorio di arte e uno di musica. In ogni plesso vi è una biblioteca e una palestra; nella scuola secondaria, la palestra è stata ristrutturata nel mese di giugno 2021.

Vincoli:

Gli spazi sono organizzati rigidamente sfruttando al massimo la loro capienza e non sempre permettono un utilizzo flessibile per attività diversificate.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale a tempo indeterminato sono mutate negli ultimi anni, portando ad un progressivo ricambio. La stabilità del personale dello staff di dirigenza garantisce una struttura organizzativa solida ed efficace, in quanto facilita l'integrazione dei nuovi



docenti. L'esperienza professionale del Dirigente ha portato a una diffusa condivisione della leadership decisionale e a un ampliamento delle figure di sistema. Viene promossa la formazione del personale, che coinvolge la totalità del Collegio, soprattutto in ambiti cruciali come la valutazione, le tecnologie, la didattica inclusiva, i nuovi ambienti di apprendimento. La presenza di docenti di diverse età ed esperienze consente uno scambio professionale continuo ed un arricchimento reciproco. Attraverso la formulazione di progetti specifici, inoltre, l'Istituto si avvale della collaborazione con una Psicologa ed una Psicopedagogista.

Vincoli:

Il progressivo processo di ricambio del personale impone di porre attenzione ad elementi fondanti, quali: la conoscenza dell'ambiente nel quale si sta operando; la creazione di relazioni professionalmente costruttive tra il personale; la creazione di relazioni collaborative tra il personale e i genitori disponibili alla partecipazione attiva. Resta necessario costruire, attraverso la formazione, un linguaggio comune, una condivisione di percorsi e una trasmissione di esperienze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BUSTO A. " BERTACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VAIC857005 |
| Indirizzo | VIA PINDEMONTE, 2 BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO |
| Telefono | 0331631953 |
| Email | VAIC857005@istruzione.it |
| Pec | vaic857005@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutobertacchi.edu.it |

Plessi

SC.PRIM.ST. "G. BERTACCHI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE857017 |
| Indirizzo | VIA PINDEMONTE 2 BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO |
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 248 |

SC.PRIM.STAT. "ALDO MORO" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|--|
| Codice | VAEE857028 |
| Indirizzo | VIA ALBA BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 107 |

SC.PRIM. STAT."PIEVE DI CADORE" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE85704A |
| Indirizzo | VIA PIEVE DI CADORE BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 206 |

B.BELLOTTI- BUSTO ARSIZIO - (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VAMM857016 |
| Indirizzo | VIA BUSONA, 14 BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 331 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 5 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| Biblioteche | Classica | 4 |
| Aule | Concerti | 1 |
| | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 256 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 4 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 42 |
| | Smartboard presenti in tutte le aule | 42 |

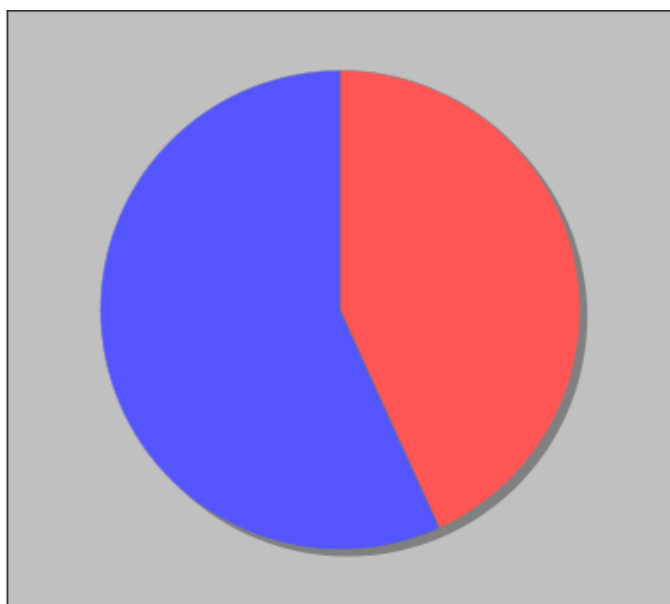


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 118 |
| Personale ATA | 25 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

Attraverso la formulazione di progetti specifici, l'Istituto si avvale della collaborazione con una Psicologa ed una Psicopedagoga.



Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

MISSION E VISION

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento programmatico che è fondato sulla **mission** e sulla **vision** dell'Istituto. Attraverso il PTOF si garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

Il nostro Istituto è un'agenzia educativa radicata nel territorio che, in un clima un clima inclusivo, si propone nella sua mission di formare persone responsabili e consapevoli attraverso percorsi di apprendimento attivi, che sviluppino l'autonomia e le capacità critiche.

Partendo dalla centralità dell'alunno e dalla sua specifica individualità, la scuola si propone di offrire l'occasione di far emergere le potenzialità di ciascuno, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper essere e del saper fare, e la promozione di competenze di vita.

La **vision**, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che le scuole dell'Istituto dovrebbero essere in futuro.

La scuola e le persone che in essa operano intendono formare persone che sappiano essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli, in una società complessa ed in continuo cambiamento; l'Istituto prefigura dunque, al suo interno, un'idea di società europea, multiculturale, aperta, attiva e propositiva, che concorre alla maturazione dei futuri cittadini.

Il monitoraggio degli esiti degli alunni e dei dati relativi al triennio precedente ha dato modo di rilevare un sostanziale allineamento con i traguardi previsti.

L'Atto di Indirizzo del MIUR 2023, sulla cui base viene formulato l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, evidenzia le seguenti priorità politiche:



- promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola;
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa;
- garantire a tutti il diritto allo studio;
- sostenere le autonomie scolastiche;
- supportare il processo di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico;
- favorire l'accesso precoce al sistema di istruzione e formazione nell'ottica di assicurare il successo scolastico;
- semplificare la scuola;
- rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del ministero e delle istituzioni scolastiche;
- valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori;
- attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le competenze digitali, in particolare, sono in crescita: nella scuola primaria con l'introduzione diffusa del **Coding**, l'attivazione di un'aula innovativo/creativa; nella secondaria con il potenziamento degli ambienti digitali.

Lo sforzo è quello di mantenere sempre aggiornata la dotazione tecnologica.

Analogamente, la necessità di apertura alla globalità della realtà rende ancora primaria l'attenzione alla competenza

INDICAZIONI METODOLOGICHE

In un'ottica di valorizzazione della comunicazione, della socializzazione e dell'autonomia, sono condivisi dai docenti, pur nel rispetto della libertà di insegnamento del singolo, i seguenti aspetti metodologici:

- presentazione di situazioni problematiche e supporto all'alunno nel porsi domande, formulare ipotesi e cercare soluzioni efficaci (*problem solving*);
- valorizzazione delle conoscenze pregresse dell'alunno, fatte emergere attraverso il *brainstorming*;



- valorizzazione dei diversi stili e tempi di apprendimento individuali;
- svolgimento di lezioni partecipate e di attività laboratoriali (costruzione di ambienti di apprendimento);
- promozione dell'apprendimento attraverso l'esperienza concreta e il coinvolgimento attivo del soggetto (*learning by doing*);
- promozione dell'apprendimento cooperativo per superare la competizione e abituare alla collaborazione (*cooperative learning*);
- promozione dell'apprendimento e dello sviluppo del pensiero critico attraverso il dibattito regolamentato (*debate*);
- valorizzazione della creatività e di percorsi alternativi che favoriscano la rielaborazione personale.

AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO D'ISTITUTO IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

| ESITI DEGLI STUDENTI | PRIORITA' | TRAGUARDI |
|--------------------------------------|--|--|
| Risultati scolastici | Analizzare gli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI per uniformare scelte valutative e criteri di valutazione. | Costruire e utilizzare prove in situazione nei diversi ordini di scuola dell'Istituto (una finale per corso d'anno). Aggiornare il PdM in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle prove INVALSI di Istituto dell'anno precedente, per incrementare gli esiti in ragione dello 0,1 nelle aree deficitarie. |
| Risultati nelle prove Standardizzate | Potenziare metodologie didattiche che favoriscano l'arricchimento nella capacità di | Perfezionare le abilità matematiche e linguistiche in inglese, migliorando la prestazione degli studenti in linea con i risultati nazionali e cercando di raggiungere |



| | | |
|--|---|---|
| nazionali | dialogo-ascolto in L2. | un miglioramento pari almeno al valore di 0,1. |
| Competenze chiave e di cittadinanza | Arricchire il curriculum dei ragazzi attraverso percorsi di <i>coding</i> e robotica educativa; costruire un curriculum verticale digitale. Recuperare la competenza matematica e di base in scienze e tecnologie e la competenza multilinguistica, attraverso il learning by doing. Mantenere le <i>key competences</i> di cittadinanza degli studenti al 99,5%. | Potenziare le competenze chiave europee degli alunni della scuola primaria e secondaria, attenzionando in particolare la competenza matematica, la competenza di base in scienze e tecnologie, la competenza digitale e quella multilinguistica. Mantenere un numero di procedimenti disciplinari minore del 0,5 e una valutazione comportamento classe maggiore di 7. |
| Risultati a distanza | Monitorare i risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo, per individuare le strategie da mettere in atto per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. | Migliorare i risultati a distanza di tutti i ragazzi già dal primo biennio della scuola secondaria di II grado. |

AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO

| AREE DI PROCESSO | OBIETTIVI DI PROCESSO |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornare il curriculum verticale d'Istituto.2. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curriculum.3. Elaborare e condividere un protocollo per la somministrazione di prove di verifica a |



| | |
|--|--|
| | <p>classi parallele (discipline coinvolte: italiano, matematica, lingua inglese).</p> <p>4. Monitorare e confrontare i risultati scolastici.</p> |
| Ambiente di apprendimento | <ol style="list-style-type: none">1. Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero.2. Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali. |
| Inclusione e differenziazione | <ol style="list-style-type: none">1. Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare.2. Privilegiare l'utilizzo di strategie diverse adatte agli stili di apprendimento degli alunni in fatica. |
| Continuità e orientamento | <ol style="list-style-type: none">1. Raccogliere ed analizzare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nel primo anno della scuola secondaria di II grado.2. Mantenere un sistema di orientamento che contrasti l'insuccesso scolastico, attraverso un percorso di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo sempre più articolato. |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <ol style="list-style-type: none">1. Potenziare i dipartimenti e le commissioni con compiti di organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, allineando gli stessi alle tematiche previste dalle priorità nazionali.2. Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave. |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <ol style="list-style-type: none">1. Promuovere momenti di informazione, sensibilizzazione e condivisione con delle famiglie rispetto a tematiche educative specifiche.2. Proseguire la raccolta del parere dell'utenza sulla qualità dell'Offerta Formativa tramite questionari online. |
| Sviluppo e valorizzazione delle | <ol style="list-style-type: none">1. Attivare percorsi di internazionalizzazione del curriculum (progettualità CLIL).2. Attivare percorsi nel campo dell'educazione ai media ed alle Steam.3. Monitorare i percorsi formativi svolti dal personale docente e non docente, raccogliere dati e condividere confrontare i risultati conseguiti nei diversi percorsi. |



| | |
|---------------|--|
| risorse umane | |
|---------------|--|



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Analizzare gli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI per uniformare scelte valutative e criteri di valutazione.

Traguardo

Costruire e utilizzare prove in situazione nei diversi Ordini di scuola dell'Istituto (una finale per corso d'anno).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare metodologie didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze e logica in matematica e l'arricchimento nella capacità di dialogo-ascolto in L2.

Traguardo

Perfezionare le abilità matematiche e linguistiche in inglese, migliorando la prestazione degli studenti in linea con i risultati nazionali e cercando di raggiungere un miglioramento pari almeno al valore di 0,1.

● Competenze chiave europee



Priorità

Arricchire il curriculum dei ragazzi attraverso percorsi di coding e robotica educativa; costruire un curriculum verticale digitale. Recuperare la competenza matematica e di base in scienze e tecnologie e la competenza multilinguistica, attraverso il learning by doing.

Traguardo

Potenziare le competenze chiave europee degli alunni della scuola primaria e secondaria, attenendosi in particolare alla competenza matematica, la competenza di base in scienze e tecnologie, la competenza digitale e quella multilinguistica.

Priorità

Mantenere le key competences di cittadinanza degli studenti al 99,5%.

Traguardo

Mantenere un numero di procedimenti disciplinari minore dello 0,5% e una valutazione di comportamento classe maggiore di 7.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo, per individuare le strategie da mettere in atto per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati a distanza di tutti i ragazzi già dal primo biennio della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

Miglioramento dei risultati scolastici a partire dagli esiti nelle prove standardizzate nazionali: potenziamento delle abilità matematiche e linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Analizzare gli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI per uniformare scelte valutative e criteri di valutazione.

Traguardo

Costruire e utilizzare prove in situazione nei diversi Ordini di scuola dell'Istituto (una finale per corso d'anno).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare metodologie didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze e logica in matematica e l'arricchimento nella capacità di dialogo-ascolto in L2.

Traguardo

Perfezionare le abilità matematiche e linguistiche in inglese, migliorando la prestazione degli studenti in linea con i risultati nazionali e cercando di raggiungere



un miglioramento pari almeno al valore di 0,1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.

Elaborare e condividere un protocollo per la somministrazione di prove di verifica a classi parallele (discipline coinvolte: italiano, matematica, lingua inglese).

Monitorare e confrontare i risultati scolastici.

Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero.

Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare.

Privilegiare l'utilizzo di strategie diverse adatte agli stili di apprendimento degli alunni in fatica.

○ **Continuità e orientamento**

Raccogliere ed analizzare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nel primo anno della scuola secondaria di II grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.

● **Percorso n° 2: Potenziamento competenze chiave europee**

Potenziamento delle competenze chiave europee, in collegamento con i percorsi proposti dal PNRR per STEM, competenza multilinguistica e competenza digitale, nel rispetto delle priorità trasversali relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Arricchire il curriculum dei ragazzi attraverso percorsi di coding e robotica educativa; costruire un curriculum verticale digitale. Recuperare la competenza matematica e di base in scienze e tecnologie e la competenza multilinguistica, attraverso il learning by doing.

Traguardo

Potenziare le competenze chiave europee degli alunni della scuola primaria e secondaria, attenzionando in particolare la competenza matematica, la competenza di base in scienze e tecnologie, la competenza digitale e quella multilinguistica.

Priorità

Mantenere le key competences di cittadinanza degli studenti al 99,5%.

Traguardo

Mantenere un numero di procedimenti disciplinari minore dello 0,5% e una valutazione di comportamento classe maggiore di 7.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curriculum verticale d'Istituto.



○ **Ambiente di apprendimento**

Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero.

Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare.

Privilegiare l'utilizzo di strategie diverse adatte agli stili di apprendimento degli alunni in fatica.

○ **Continuita' e orientamento**

Raccogliere ed analizzare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nel primo anno della scuola secondaria di II grado.

Mantenere un sistema di orientamento che contrasti l'insuccesso scolastico, attraverso un percorso di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo sempre più articolato.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.

Potenziare i dipartimenti e le commissioni con compiti di organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, allineando gli stessi alle tematiche previste dalle priorità nazionali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi nel campo dell'educazione ai media ed alle Steam.

Monitorare i percorsi formativi svolti dal personale docente e non docente, raccogliere dati e condividere confrontare i risultati conseguiti nei diversi percorsi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proseguire la raccolta del parere dell'utenza sulla qualità dell'Offerta Formativa tramite questionari online.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto Comprensivo Bertacchi, l'approccio all'innovazione è guidato dalla consapevolezza che essa debba essere integrata gradualmente senza escludere le metodologie tradizionali, mentre la formazione degli insegnanti è fondamentale per garantire che le nuove tecniche didattiche diventino parte integrante e non rimangano isolate.

Le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola si materializzano principalmente in queste modalità:

- Utilizzo di metodologie che favoriscono l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, laboratori didattici, coinvolgimento attivo degli studenti e una rivisitazione degli spazi di apprendimento;
- Sviluppo di curricoli orientati alle competenze, con progettazione di unità didattiche che attraversano le materie e percorsi di apprendimento che collegano discipline diverse in modi significativi;
- Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, con l'implementazione di moduli con metodologia CLIL nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado e la possibilità di frequentare corsi per certificazioni linguistiche;
- Aggiornamento e ampliamento delle tecnologie didattiche principali per offrire un servizio più efficiente agli studenti e promuovere un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie nell'insegnamento;
- Utilizzo del sito web e del registro elettronico della scuola per la comunicazione scuola-famiglia e adozione del cloud per una gestione più digitale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: To the future and beyond

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti sia aule ordinarie sia aule/spazi dedicati alla specializzazione degli apprendimenti. In questo modo le classi andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da aule, laboratori e spazi multifunzionali a seconda delle materie e delle tematiche affrontate. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 22 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia/tematiche che vi si svolgeranno. Per i laboratori artistici, linguistici e musicali acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare degli ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: aule immersive-sensoriali e spazi polifunzionali all'avanguardia, dotate di tecnologie semplici e immediate, con piattaforme dedicate e sicure

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 20.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca. La Componente 1 del Piano "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", è finalizzata ad assicurare una crescita economica sostenibile ed inclusiva, superando i divari territoriali, attraverso riforme e investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione.

Piano scuola 4.0

Il Ministero dell'Istruzione ha adottato con il D.M. 161 del 14 giugno 2022 il "Piano Scuola 4.0", in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. L'intervento previsto dal Piano Scuola 4.0 è:

- Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA STATALE "G. BERTACCHI" - VAEE857017

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

AULE SPECIALI □ Laboratorio di informatica □ Biblioteca □ Aula insegnanti □ Aula 3.0 □ Aule sostegno □ Palestra □ Cortile/Playground □ Mensa

Tutte le aule di lezione sono dotate di LIM.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "ALDO MORO" - VAEE857028

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

AULE SPECIALI □ Laboratorio di informatica □ Biblioteca □ Aula insegnanti □ Aule sostegno □ Palestra □ Giardino □ Mensa



Tutte le aule di lezione sono dotate di LIM.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "PIEVE DI CADORE" - VAEE85704A

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

AULE SPECIALI □ Laboratorio di informatica □ Biblioteca □ Aula insegnanti □ Aule sostegno □ Palestra □ Cortile/Playground □ Mensa

Tutte le aule di lezione sono dotate di LIM.

TEMPO SCUOLA

40 ore tempo pieno: da lunedì a venerdì

5 mattine (4 ore)

Bertacchi, Pieve di Cadore e Moro dalle 8.15 alle 12.15

5 pomeriggi (2 ore)

Bertacchi, Pieve di Cadore e Moro dalle 14.15 alle 16.15

Servizio mensa, con post-mensa, obbligatorio (2 ore, dalle 12.15 alle 14.15)



QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| | CLASSE 1^ | CLASSE 2^ | CLASSE 3^ | CLASSE 4^ | CLASSE 5^ |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ITALIANO | 9 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ARTE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ED. FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |



| | | | | | |
|------------------------|------------------------------------|-----|-----|-----|-----|
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MENSA E RICREAZIONE | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| TOT. | 40* | 40* | 40* | 40* | 40* |
| EDUCAZIONE CIVICA | *33 ore trasversali per anno | | | | |

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le discipline (ad esclusione di quelle effettuate da insegnanti specializzati quali religione, inglese ed educazione fisica) nella scuola primaria non saranno svolte secondo un rigido monte ore settimanale, ma garantendo il monte ore annuale.

L'organizzazione oraria, pertanto, sarà funzionale allo svolgimento delle attività programmate al fine di perseguire gli obiettivi di equità formativa che ci si propone di raggiungere per permettere a tutti gli alunni di ottenere un successo formativo adeguato, acquisendo competenze e imparando a lavorare in situazioni di condivisione e cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza attiva.

In un'ottica di programmazione multidisciplinare, si attueranno attività di recupero o potenziamento degli apprendimenti, attività laboratoriali e/o a classi aperte, di C.L.I.L., di Coding.

Metodologie didattiche quali la *Flipped classroom* o il *Peer to Peer*, laddove attuate, sottintendono necessariamente un'organizzazione oraria flessibile.

Alcune attività, infine, possono richiedere una intensificazione in determinati momenti



dell'anno; analogamente possono essere apportate eventuali temporanee riduzioni orarie di alcune discipline in relazione ad assenze diffuse degli alunni in alcuni periodi dell'anno scolastico.

I TEMPI DELLA DIDATTICA

Una sapiente organizzazione dei tempi è fondamentale anche per favorire processi distesi di apprendimento, creare un clima sociale positivo, evitare affaticamento e dispersione, porre attenzione ai ritmi individuali. La definizione dei tempi viene impostata considerando i seguenti criteri:

- tempo significativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi, evitando l'eccessiva frammentazione e la parcellizzazione degli insegnamenti, mediante una distribuzione equilibrata e funzionale della presenza dei diversi docenti nell'arco della settimana;
- attenzione al carico cognitivo;
- alternanza di attività e metodologie diverse.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA STATALE BIAGIO BELLOTTI - VAMM857016

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

AULE SPECIALI □ Laboratorio Informatica Steam Space □ Laboratorio di Scienze □ Aula di musica □ Aula di strumento □ Aula di arte con LIM □ Biblioteca □ Aula magna □ Aula insegnanti □ Aula 3.0 □ Aule sostegno □ Palestra □ Sala udienze □ Giardino □ Portico dei Giusti □ Orto □

Tutte le aule di lezione sono dotate di LIM



TEMPO SCUOLA

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.30

NEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.30

Due rientri pomeridiani: una lezione individuale e una lezione di musica d'insieme

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

CLASSI 1[^] 2[^] 3[^]

ITALIANO

10

STORIA

GEOGRAFIA



| | |
|------------------------|---|
| MATEMATICA | 6 |
| SCIENZE | |
| INGLESE | 3 |
| FRANCESE | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 |
| EDUCAZIONE MUSICALE | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 |



| | |
|------------|---|
| RELIGIONE | 1 |
| TOT. | 30* |
| ED. CIVICA | *33 ore in maniera trasversale alle discipline per anno |

La Scuola Secondaria di I grado propone un'unica articolazione oraria che permetta una attività didattica impostata realmente per competenze. In questo modo possiamo garantire ai nostri alunni una preparazione che sia, nel tempo, realmente utile, date le caratteristiche dell'attuale società, sempre più mutevole. Non possiamo più preoccuparci di "quanto" imparano i nostri alunni (non sarà mai abbastanza e nemmeno quello che esattamente sarà richiesto loro per il lavoro o i gradi successivi di istruzione) quanto di "come" imparano. Questo senza dimenticare che comunque è necessario avere una base solida, anche di conoscenze, su cui costruire. Questo tipo di insegnamento necessita la possibilità di collaborare e costruire percorsi multidisciplinari.

Per questo proponiamo un'articolazione oraria per passaggi orari.

In questo modo sarà possibile organizzare attività didattiche che prevedano la presenza di più docenti in prospettiva di attività per classi aperte, interventi mirati per gruppi di alunni (di recupero ma anche di consolidamento o potenziamento degli apprendimenti).

Esse andranno ad interessare i seguenti ambiti nel corso del triennio:



- Informatica
- Recupero/approfondimento con la creazione di gruppi di livello
- Attività multidisciplinari
- Approfondimento linguistico anche attraverso metodologia CLIL
- Laboratori (settimana intercultura, lettura, musica, *coding*)
- Giochi matematici e loro preparazione
- Laboratorio scientifico
- Attività integrative Ed. Fisica
- Orientamento in uscita



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio Docenti, sulla base delle linee d'indirizzo e delle conseguenti scelte educative ha organizzato le proprie attività per l'arricchimento dell'Offerta Formativa in tre macroaree progettuali:

- 1.DIGITALE-SCIENTIFICA
- 2.LINGUA: INGLESE
- 3.COMPETENZE COMUNICATIVO-RELAZIONALI

Tutti i progetti dell'Istituto sono di seguito elencati per ambiti di lavoro e per classi coinvolte; per una presentazione estesa dei singoli progetti, si rimanda all'allegato

[Progetti d'istituto a. s. 2023-24](#)

PROGETTI D'ISTITUTO PER AMBITI DI LAVORO



DIMENSIONE SOCIALE

1. CONTINUITÀ
2. ORIENTAMENTO - PCTO
3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
4. LEGALITÀ – BULLISMO E CYBERBULLISMO
5. SETTIMANA DELL'INTERCULTURA
6. EDUCAZIONE A SANI STILI DI VITA
7. O.R.M.E. NUOVE
8. EDUCAZIONE AMBIENTALE
9. SOLIDARIETÀ
10. AFFETTIVITÀ

INTERNAZIONALIZZAZIONE

11. CLIL ALLA PRIMARIA
12. CLIL DOCENTE BILINGUE
13. CLIL DI ARTE E STORIA DELL'ARTE
14. YOUTH FOR IMPACT (EX EDUCHANGE)
15. ERASMUS+



16. CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY

17. CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET

18. CONVERSAZIONE INGLESE CON ESPERTO MADRELINGUA

19. CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

DIMENSIONE DIGITALE E 20. CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

SCIENTIFICA

21. INFORMATICA BASE

22. GIOCHI MATEMATICI

23. ABC ECONOMIA

DIMENSIONE MUSICALE

24. MUSICA ALLA PRIMARIA

25. CONCERTI, SAGGI E ATTIVITÀ DEL PERCORSO A INDIRIZZO
MUSICALE

26. OPERADOMANI



DIMENSIONE LETTERARIA

27. TEATRO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

28. DEBATE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

29. INVITO ALLA LETTURA

PERCORSI DI ASCOLTO E

30. INDIPOTE(DN)S

INCLUSIONE

31. SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO

32. SPORTELLO D'ASCOLTO

VISITE D'ISTRUZIONE

33. VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SETTIMANA BIANCA,
SETTIMANA COLORATA

PROGETTI D'ISTITUTO PER CLASSI COINVOLTE

PROGETTI IN CONTINUITÀ



PROGETTI

CLASSI COINVOLTE

- ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

- AFFETTIVITÀ

5[^] PRIMARIA

3[^] SECONDARIA

- CONTINUITÀ

5[^] PRIMARIA

- CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

- EDUCAZIONE AMBIENTALE

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

- EDUCAZIONE A SANI STILI DI VITA

5[^] PRIMARIA

1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA

- ERASMUS+

5[^] PRIMARIA

1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA

- GIOCHI MATEMATICI

5[^] PRIMARIA

1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA



• INVITO ALLA LETTURA

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

• LEGALITÀ - BULLISMO E
CYBERBULLISMO

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

• OPERADOMANI

4[^] PRIMARIA

2[^] SECONDARIA

• O.R.M.E. NUOVE

ALCUNE TRA LE 4[^]/5[^] PRIMARIA

ALCUNE TRA LE 2[^]/3[^] SECONDARIA

• SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

• SETTIMANA DELL'INTERCULTURA

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

• VISITE D'ISTRUZIONE

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

• YOUTH FOR IMPACT

TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO



PROGETTI D'ISTITUTO PER CLASSI COINVOLTE

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI

CLASSI COINVOLTE

| | |
|--------------------------------------|--|
| • ABC ECONOMIA | TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA |
| • CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY | 5 [^] PRIMARIA |
| • CLIL ALLA PRIMARIA | TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA |
| • INDIPOTE(DN)S | 1 [^] - 2 [^] PRIMARIA |
| • MUSICA ALLA PRIMARIA | TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA |

PROGETTI D'ISTITUTO PER CLASSI COINVOLTE

SCUOLA SECONDARIA



PROGETTI

CLASSI COINVOLTE

| | |
|--|---|
| • CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET | 3^ SECONDARIA |
| • CLIL DI ARTE E STORIA DELL'ARTE | 2^ SECONDARIA |
| • CLIL DOCENTE BILINGUE | TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA |
| • CONCERTI, SAGGI E ATTIVITÀ DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE | TUTTE LE CLASSI DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE |
| • CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA | 1^ - 2^ SECONDARIA |
| • CONVERSAZIONE INGLESE CON ESPERTO MADRELINGUA | 1^ - 2^ SECONDARIA |
| • DEBATE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 2^ - 3^ SECONDARIA |
| • INFORMATICA BASE | TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA |
| • ORIENTAMENTO - PCTO | TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA |
| • SOLIDARIETÀ | TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA |



- SPORTELLO D'ASCOLTO

TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA

- TEATRO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO

1^ SECONDARIA

PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI TERRITORIALI

La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto, ed è attraverso la partecipazione diretta a momenti significativi della storia del nostro Paese che i nostri ragazzi possono far propri i valori fondanti della storia nazionale. L'Istituto partecipa regolarmente alle celebrazioni legate alla vita civica della nostra comunità.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Oltre alla conoscenza della realtà locale, l'Istituto promuove visite guidate e viaggi di istruzione ad integrazione dei percorsi formativi programmati. Le risorse culturali e artistiche del territorio, i musei, le mostre, gli spettacoli teatrali, le rassegne, i parchi, gli ambienti rurali e cittadini rappresentano preziose opportunità di sviluppo culturale, che vengono valorizzate dai docenti muovendo dalla motivazione degli alunni.

La finalità primaria è quella di favorire l'esplorazione di ambienti diversi dal proprio per far acquisire a ciascuno la capacità di sperimentare e comprendere il mondo circostante. Gli alunni vengono opportunamente guidati all'osservazione, all'analisi e alla valorizzazione della dimensione naturalistica e culturale dell'ambiente per pervenire, in modo attivo, alla conquista degli obiettivi specifici relativi alle diverse discipline.



È cura di ogni gruppo docente predisporre la programmazione delle esperienze e presentarla all'attenzione dei Consigli di Classe, dei Collegi dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono attuati in orario scolastico ed extrascolastico per la durata, di norma, di una giornata. La partecipazione alle visite guidate e viaggi di istruzione è vincolata al rispetto della normativa relativa alla sicurezza e all'acquisizione di formale autorizzazione da parte delle famiglie. Le visite guidate nel nostro Istituto sono normate da un apposito regolamento che è da considerarsi parte integrante del PTOF.

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

PREMESSA GENERALE ALL'ALLEGATO CURRICOLO VERTICALE

Aspetti generali del Curricolo

Il cuore del piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO: esso è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico.

Ogni ordine della nostra Istituzione scolastica è chiamato a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dalla scuola dell'infanzia al termine della Scuola secondaria di primo grado.

Per i docenti il curricolo diventa uno strumento didattico utile all'organizzazione quotidiana delle attività scolastiche e dell'innovazione educativa. Esso precede l'adozione di un approccio per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare.

Infatti a partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree (così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica). Il Curricolo supera l'idea di una didattica come sommatoria di discipline e di saperi per mettere al centro gli apprendimenti, le competenze, gli



obiettivi e i traguardi attraverso le attività, le metodologie, la valutazione.

Esso organizza e descrive l'intero percorso formativo dello studente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, rendendo lo studente il protagonista del suo apprendimento finalizzato al successo formativo.

Tale approccio cambia anche la metodologia di insegnamento in quanto la didattica si concentra sulle situazioni in cui gli alunni, attraverso il loro ruolo attivo, possono sperimentare, esercitare, raggiungere le competenze indicate. La lezione frontale sarà utile in alcune fasi per fornire nozioni, conoscenze, concetti o procedure necessarie allo svolgimento delle attività proposte.

La centralità è riservata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Per Competenza si intende una consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche, agite attraverso i saperi che hanno principio da contesti di apprendimento motivanti. La scuola quindi diventa luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problematiche e luogo dove non è dato un curriculum preconfezionato, ma dove si costruisce un curriculum come percorso di vita, affinché si dotino gli alunni di quegli strumenti che risultano essenziali a esercitare il ruolo di cittadini in senso pieno e attivo.

Le competenze chiave sono le seguenti:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica
- competenze di base in scienze e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità



- consapevolezza ed espressione culturale

Le Indicazioni Nazionali ribadiscono che le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Il fulcro di ogni azione formativa dell'Istituto Comprensivo "Bertacchi" è l'alunno, pertanto risulta costante l'impegno dei docenti nel favorire lo sviluppo e nel portare a maturazione le qualità personali e le competenze culturali e professionali di ognuno. Ciò si attua attraverso una didattica improntata all'innovazione metodologica, valorizzando in particolar modo la dimensione progettuale, laboratoriale, cooperativa.

L'attività didattica presenta, inoltre, una pluralità di concrete ed efficaci occasioni di sostegno, recupero, potenziamento e promozione dell'eccellenza, nonché di integrazione linguistico-culturale anche per alunni stranieri e di inclusione per gli studenti con DSA, BES e con diverse abilità.

Per consultare il Curricolo Verticale:

[Curricolo Verticale](#)

LA VALUTAZIONE

La valutazione e l'autovalutazione d'Istituto assumono una preminente funzione formativa, di accompagnamento nel processo di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione degli alunni è di competenza dei docenti, avviene in relazione ai risultati formativi



raggiunti dagli alunni. Sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione dei processi e dei risultati prevalentemente per quegli interventi a carattere extracurricolare e che prevedono la partecipazione di risorse esterne.

Per i docenti (in itinere e alla fine) si attua attraverso:

- incontri collegiali;
- strumenti in uso per le modalità valutative riferite al proprio ambito disciplinare.

Per i genitori si attua attraverso:

- questionari e/o momenti assembleari o (se è il caso) per indicazioni di tipo propositivo con sondaggi di vario genere.

L'Istituto Comprensivo Bertacchi ha esplicitato nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo un'espressione del piano dell'offerta formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti adeguati livelli di competenze e conoscenze. Nell'elaborazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti si utilizzano le seguenti voci:

- **CONOSCENZE:** contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, procedure, metodi
- **ABILITÀ:** esecuzioni semplici, non necessariamente coniugate con altre
- **COMPETENZE:** applicazione concreta di conoscenze e abilità in contesti diversi

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.



I criteri

Per l'espressione del giudizio sintetico si considerano i seguenti criteri:

- sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di corresponsabilità (solo per la scuola secondaria di I grado);
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- disponibilità a migliorare il proprio comportamento;
- costanza nell'impegno (assolvere gli impegni scolastici, frequentare regolarmente le lezioni);
- collaborazione con compagni e docenti (partecipazione alla vita della classe e delle attività scolastiche);
- disponibilità a comunicare ed interagire costruttivamente nel gruppo.

Per consultare il Protocollo di Valutazione:

[Protocollo di Valutazione](#)

INCLUSIONE E PERCORSI PERSONALIZZATI

"Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra diseguali." Don Lorenzo Milani

L'inclusione è una dimensione nella quale ci sentiamo parte di un tutto. Nella quale non è importante essere uguali, ma è importante partecipare ognuno con la propria personalità, il proprio modo di essere, i propri talenti e la propria cultura. Partecipare al raggiungimento di obiettivi condivisi che devono avere a che fare con il benessere di ognuno.



Il concetto e le strategie dell'individualizzazione fanno riferimento all'esigenza di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento degli stessi obiettivi (conoscenze, competenze, abilità): a tal fine l'individualizzazione propone di utilizzare strategie didattiche diverse (in termini di tempi, materiali, stili di apprendimento), che lascino comunque immutato per tutti il quadro sostanziale degli obiettivi. Il fine che si persegue in questo modo è quello di una democrazia dell'insegnamento che risponda al diritto all'uguaglianza. Il concetto e le strategie della personalizzazione si riferiscono, invece, all'opportunità di consentire agli studenti di proporsi e raggiungere obiettivi diversi, garantendo possibilità di scelta non solo dei percorsi didattici, ma anche delle conoscenze e competenze da ottenere, in funzione degli interessi, delle motivazioni e delle risorse che contrassegnano e rendono "diverso" il singolo studente. La prospettiva della personalizzazione, che evidenzia l'unicità di ogni studente, con le sue peculiari caratteristiche d'apprendimento non standardizzabili e il suo diritto ad essere accompagnato alla piena realizzazione di se stesso, è dunque il principio di riferimento fondamentale per tutta la nostra azione didattica, al di là delle singole situazioni. Le specifiche situazioni di difficoltà, tuttavia, richiedono un innalzamento dell'attenzione che si concretizza nell'attuazione di diverse strategie, al fine di aiutare il singolo alunno a raggiungere gli obiettivi ritenuti indispensabili per tutti, attraverso la definizione di tempi e modi in sintonia con le sue capacità, a raggiungere i massimi risultati possibili nelle diverse aree e, infine, ad esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica della costruzione di un proprio progetto di vita.

Nell'ottica di ottenere il successo formativo di tutti gli studenti, pertanto, l'Istituto manifesta un'attenzione particolare al sostegno delle varie forme di disabilità e di svantaggio, affrontando la sfida che la diversità pone. Nella scuola ogni situazione individuale va riconosciuta e valorizzata, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 marzo 2013).

DISABILITÀ CERTIFICATE (Lg. 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico approvato con decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è coerente con gli obiettivi in esso indicati (L.122/09 art.9 comma 1).

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (D.S.A. – A.D.H.D. – Borderline cognitive)



In tal gruppo si annoverano studenti per i quali viene redatto il P.E.I. (per cui vale quanto espresso sopra per le disabilità certificate), ma anche alunni con D.S.A., per i quali invece il Consiglio di Classe redige il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P., Lg. 170/2010).

Per gli alunni con D.S.A. adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive; nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono, dunque, adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Le modalità di valutazione e di verifica prescelte, con annesse misure compensative e dispensative previste, sono esplicitate nel P.D.P., a cui si rimanda nei singoli casi.

ALUNNI CON SVANTAGGIO (SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO-CULTURALE, DISAGIO COMPORTAMENTALE-RELAZIONALE)

Si individuano quegli alunni che, sprovvisti di certificazione medico-sanitaria, presentano bisogni educativo-culturali speciali, per i quali il Consiglio di Classe ritiene opportuno intervenire mediante percorsi didattici mirati e individualizzati, anche con l'eventuale adozione di strumenti compensativi e/o dispensativi. In tal caso, il sistema di valutazione adottato, nel rispetto dell'autonomia didattica del Consiglio di Classe, potrà tanto riferirsi pienamente a quello della classe di appartenenza, quanto presentare delle variazioni.

Si rimanda alla sezione del sito dell'Istituto dedicata ai Bisogni Educativi Speciali:

[Area inclusione - Bisogni Educativi Speciali](#)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIM.ST. "G. BERTACCHI" VAEE857017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIM.STAT. "ALDO MORO" VAEE857028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC.PRIM. STAT."PIEVE DI CADORE"
VAEE85704A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: B.BELLOTTI- BUSTO ARSIZIO - VAMM857016
- Corso Ad Indirizzo Musicale**



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito dell'Istituto Comprensivo Bertacchi, l'Educazione Civica è stata introdotta conformemente alla legge 92/2019. Questo insegnamento non si configura come una disciplina separata, ma come un percorso trasversale, considerando la molteplicità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze. In ogni classe della scuola primaria e secondaria, vengono dedicate almeno 33 ore all'anno all'Educazione Civica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BUSTO A. " BERTACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Conosciamo le STEM e le LINGUE nell'Istituto Comprensivo**

Il progetto "Conosciamo le STEM e le LINGUE nell'Istituto Comprensivo " prevede la realizzazione di un ambiente coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione delle competenze linguistiche.

Si prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto prevede il potenziamento delle discipline STEM nell'Istituto Comprensivo. I fabbisogni emersi, gli esiti delle prove Invalsi, la necessità di stimolare l'interesse degli studenti in coerenza con gli obiettivi nazionali, sono alla base della stesura di tutta l'architettura progettuale. Questa analisi dei fabbisogni, unita al coinvolgimento di tutti gli studenti e delle famiglie, permetteranno di individuare le aree specifiche su cui intervenire per rispondere alle esigenze di miglioramento. Il corpo docente, in continua formazione, costituirà l'elemento chiave per realizzare il progetto utilizzando le risorse tecnologiche disponibili per stimolare le competenze digitali degli studenti; incontri con professionisti di settore, laboratori permetteranno agli studenti di realizzare delle esperienze pratiche e chiare delle opportunità offerte dalle discipline STEM. Alla base della realizzazione ci sarà un'attenzione alle pari opportunità e all'inclusione così da creare un ambiente educativo, equo ed accessibile a tutti. Per assicurare una continuità delle iniziative nel tempo si



effettuerà un monitoraggio costante dell'efficacia del progetto, insieme alla formazione regolare, all'aggiornamento delle risorse didattiche e alla collaborazione con il territorio.

Alla scuola primaria, si progetterà per personalizzare l'apprendimento, tenendo in considerazione le diverse abilità e passioni degli studenti, introducendo laboratori esperienziali multidisciplinari che rendono l'apprendimento delle STEM significativo, stimolando l'interesse degli alunni. L'utilizzo degli strumenti digitali contribuirà al miglioramento della comprensione dei concetti scientifici. Si promuoveranno attività di Coding e robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Conosciamo le STEM e le LINGUE nell'Istituto Comprensivo**

Il progetto "Conosciamo le STEM e le LINGUE nell'Istituto Comprensivo" prevede la realizzazione di un ambiente coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione delle competenze linguistiche.



Si prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto prevede il potenziamento delle discipline STEM nell'Istituto Comprensivo. I fabbisogni emersi, gli esiti delle prove Invalsi, la necessità di stimolare l'interesse degli studenti in coerenza con gli obiettivi nazionali, sono alla base della stesura di tutta l'architettura progettuale. Questa analisi dei fabbisogni, unita al coinvolgimento di tutti gli studenti e delle famiglie, permetteranno di individuare le aree specifiche su cui intervenire per rispondere alle esigenze di miglioramento. Il corpo docente, in continua formazione, costituirà l'elemento chiave per realizzare il progetto utilizzando le risorse tecnologiche disponibili per stimolare le competenze digitali degli studenti; incontri con professionisti di settore, laboratori permetteranno agli studenti di realizzare delle esperienze pratiche e chiare delle opportunità offerte dalle discipline STEM. Alla base della realizzazione ci sarà un'attenzione alle pari opportunità e all'inclusione così da creare un ambiente educativo, equo ed accessibile a tutti. Per assicurare una continuità delle iniziative nel tempo si effettuerà un monitoraggio costante dell'efficacia del progetto, insieme alla formazione regolare, all'aggiornamento delle risorse didattiche e alla collaborazione con il territorio.

Alla scuola secondaria di primo grado, si progetterà per personalizzare l'apprendimento, tenendo in considerazione le diverse abilità e passioni degli studenti, introducendo laboratori esperienziali multidisciplinari sotto la guida di personale esperto, per l'approfondimento delle discipline STEM così da favorire lo sviluppo di conoscenze e le competenze scientifiche tecnologiche richieste sempre di più dal modo economico e lavorativo. Si realizzeranno progetti di ricerca per coinvolgere gli alunni nella risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. BUSTO A. " BERTACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il periodo iniziale dell'anno scolastico sarà dedicato a specifiche attività di accoglienza (lavori di gruppo, lettura e discussione di testi, questionari) finalizzate a:

- favorire la conoscenza reciproca e l'integrazione per creare fin dai primi giorni un clima di collaborazione e di partecipazione attiva alla vita scolastica;
- aiutare gli alunni a orientarsi nella nuova realtà scolastica e a conoscere il Regolamento di Istituto e le regole della classe;
- far emergere opinioni, atteggiamenti, aspettative ed emozioni legate al passaggio alla scuola secondaria di primo grado;
- condividere e sdrammatizzare eventuali ansie e tensioni;
- riflettere sul metodo di studio alla luce del passaggio in un nuovo ordine di scuola.

PCTO: si svolgeranno attività di tutoraggio, guida e supporto allo studio e alla formazione personale con la partecipazione ed il contributo di studenti degli Istituti Superiori, che parteciperanno in modo significativo alla crescita personale dei nostri studenti sviluppando competenze relazionali e sociali.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si lavorerà per far acquisire/consolidare il metodo di studio e l'autovalutazione attraverso letture e riflessioni guidate e apposite attività, con cui gli alunni saranno stimolati a riconoscere il proprio stile di apprendimento e ad acquisire una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Si realizzeranno i seguenti incontri:

- 8 marzo: in collaborazione con l'Associazione Inspiring Girl, le classi ascolteranno la testimonianza di alcune donne che sono riuscite a realizzarsi nel lavoro raggiungendo incarichi apicali.
- ad aprile: Road Show legato al Salone dei Mestieri, in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale.
- a giugno: Il lavoro raccontato: un formatore di Confartigianato di Varese presenta agli studenti le realtà lavorative artigianali presenti sul territorio e le opportunità di lavoro. A seguire, gli studenti ascolteranno la testimonianza di alcuni lavoratori e parteciperanno ad alcune attività offerte dalla Didattica museale del Comune di Busto Arsizio.

Nel secondo quadrimestre gli alunni saranno invitati a partecipare ad alcune attività pomeridiane con docenti tutor finalizzate al potenziamento della conoscenza di sé e della percezione di autoefficacia, e all'orientamento alla scelta della scuola superiore.



PCTO: si svolgeranno attività laboratoriali ed esperienziali con la partecipazione di studenti degli Istituti Superiori. Lo scopo dei laboratori è consentire ai nostri studenti di fare esperienza diretta e concreta attraverso la partecipazione attiva al programma e di rendere protagonisti della progettazione didattica-laboratoriale gli studenti del secondo ciclo.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

A. Gli insegnanti di Lettere proporranno letture, visione di film, compilazione di questionari, conversazioni, produzione di testi su temi relativi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e ai progetti per il futuro.

B. Gli insegnanti di matematica aiuteranno i ragazzi ad acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici e professionali presenti sul territorio.

C. I responsabili per l'orientamento provvederanno:

- a somministrare questionari e raccogliere dati per aiutare gli studenti a focalizzare i propri punti di forza in funzione della scelta della scuola futura;
- a promuovere la fruizione di materiale informativo e formativo per classi parallele;
- ad organizzare (per il mese di novembre) gli incontri, per gruppi di interesse, con i referenti per



l'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado del territorio;

- a distribuire l'informativa riguardante open day, microlezioni e altre iniziative proposte dalle scuole superiori;

- a organizzare un incontro serale, dedicato ai genitori, con un esperto dell'USP di Varese sull'orientamento e i possibili sbocchi nel mondo del lavoro (mese di novembre);

- ad organizzare un incontro informativo per le classi terze con i rappresentanti del Settore di istruzione e Formazione Professionale della Provincia di Varese.

D. I docenti dei singoli consigli delle classi terze, a dicembre, compileranno per ciascun alunno il consiglio orientativo, che sarà poi consegnato alle famiglie.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sintesi delle attività progettuali dell'IC Bertacchi

Il Collegio Docenti, sulla base delle linee d'indirizzo e delle conseguenti scelte educative ha organizzato le proprie attività per l'arricchimento dell'Offerta Formativa in tre macroaree progettuali: 1.DIGITALE-SCIENTIFICA 2.LINGUA INGLESE 3.COMPETENZE COMUNICATIVO-RELAZIONALI Per tutti i progetti dell'Istituto, si rimanda alla sezione Aspetti generali (Offerta formativa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Vedere quanto già riportato all'interno della sezione Aspetti generali.



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS

Primo collaboratore - Vicario 1.

Compiti

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando i documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
2. comunicazioni di carattere generale tra il plesso e l'Ufficio di Segreteria e/o Dirigenza;
3. coordinamento dei momenti didattici ed organizzativi di plesso (orari, uso spazi, palestra, aule, aule speciali, ecc.);
4. iniziale coordinamento per l'impiego di docenti in attività di sostituzione (senza incarico di supplenza) di colleghi assenti (in attesa di ulteriori ed eventuali comunicazioni da parte della Segreteria);



5. coordinamento delle iniziative di emergenza in attesa di contatto con l'Ufficio di Segreteria;
6. eventuale comunicazione in segreteria in caso di disfunzione nel plesso;
7. trattazione iniziale, informale di situazioni di conflittualità relazionale tra singoli;
8. gestione delle comunicazioni plesso/segreteria;
9. coordinamento delle riunioni plenarie di plesso;
10. partecipazione alle riunioni del comitato dei genitori per iniziative scolastiche ed extrascolastiche;
11. partecipazione alle riunioni della commissione staff di Direzione e del NIV (nucleo interno di Valutazione);
12. rapporto col Direttore S.G.A. per tutte quante le questioni, negli ambiti sopra elencati, che lo richiedono, con particolare riguardo alla gestione di assemblee e scioperi;
13. segretario del Collegio Docenti, di cui cura la documentazione e stende il verbale.

Secondo collaboratore (in coordinamento con collaboratore Vicario)

Compiti

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando i documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
2. comunicazioni di carattere generale tra il plesso e l'Ufficio di Segreteria e/o Dirigenza;
3. coordinamento dei momenti didattici ed organizzativi di plesso (orari, uso spazi, palestra, aule, aule speciali, ecc.);
4. iniziale coordinamento per l'impiego di docenti in attività di sostituzione (senza incarico di supplenza) di colleghi assenti (in attesa di ulteriori ed eventuali comunicazioni da parte della Segreteria);
5. coordinamento delle iniziative di emergenza in attesa di contatto con l'Ufficio di Segreteria;



6. eventuale comunicazione in segreteria in caso di disfunzione nel plesso;
7. trattazione iniziale, informale di situazioni di conflittualità relazionale tra singoli;
8. gestione delle comunicazioni plesso/segreteria
9. coordinamento delle riunioni plenarie di plesso;
10. partecipazione alle riunioni del comitato dei genitori per iniziative scolastiche ed extrascolastiche;
11. partecipazione alle riunioni della commissione staff di Direzione e del NIV (nucleo interno di valutazione);
12. rapporto al Direttore S.G.A. per tutte quante le questioni, negli ambiti sopra elencati, che lo richiedono, con particolare riguardo alla gestione di assemblee e scioperi;
13. segretario del Collegio Docenti, di cui cura la documentazione e stende il verbale.

Funzioni strumentali

Compiti

| | | | |
|--|--|--|---|
| DIDATTICA Innovazione didattica - Nuove tecnologie (1 FS Primaria/ 1 FS Secondaria) | PTOF (1 FS Primaria/ 1 FS Secondaria) | INCLUSIONE (1 FS Primaria/1 FS Secondaria/ 1 FS DSA) | BEN.ESSERE (1 FS Istituto) |
| Aggiornamento curricolo verticale | Aggiornamento PTOF | Rilevamento e analisi dei bisogni BES | Referente progetti legalità referente bullismo |
| Formazione docenti | Aggiornamento RAV | Inserimento alunni disabili in piattaforma nazionale Tabulazione BES(DVA/DSA/BES) | Organizzazione servizio di supporto psicopedagogico classi 1^ primaria |



| | | | |
|---|--|---|--|
| Valutazione di Istituto (raccolta dati questionari, raccolta dati prove comuni, controllo voci x scrutini registro elettronico, ecc.) | Aggiornamento Piano di miglioramento | Coordinamento gruppo GLI | Organizzazione percorsi educativi per le classi |
| Coordinamento attività nuove tecnologie | Coordinamento progetti ampliamento offerta formativa (verifica intermedia e finale) | Elaborazione PAI | Organizzazione iniziative di sensibilizzazione e/o gestione dei fenomeni di bullismo |
| Coordinamento attività intercultura/ internazionalizzazione | Gestione prove INVALSI con referenti (analisi risultati, strategie di miglioramento, programmazione azioni didattiche) | Inserimento nuovi docenti di sostegno e supporto e consulenza docenti sostegno | Organizzazione iniziative di sensibilizzazione e/o gestione dei fenomeni di <i>burnout/mobbing</i> - docenti |
| Documentazione delle attività svolte da inserire in PTOF e sito | Documentazione delle attività svolte da inserire in PTOF e sito | Consulenza docenti per alunni DSA | Organizzazione centro d'ascolto per docenti e genitori |
| Stesura progetti per richiesta finanziamenti | Stesura progetti per richiesta finanziamenti | Coordinamento produzione materiale didattico e cura della documentazione educativa | Stesura progetti per richiesta finanziamenti |
| | | Coordinamento con ente locale e istituzioni operanti sul territorio Stesura progetti per richiesta | |



| | | | |
|--|--|--|--|
| | | finanziamenti Documentazione delle attività svolte da inserire in PTOF e sito | |
|--|--|--|--|

Responsabile di plesso

Compiti

- comunicazioni di carattere generale tra il plesso e l'Ufficio di Segreteria e/o Dirigenza;
- coordinamento dei momenti didattici ed organizzativi di plesso (orari, uso spazi, palestra, aule, aule speciali, ecc.);
- iniziale coordinamento per l'impiego di docenti in attività di sostituzione (senza incarico di supplenza) di colleghi assenti (in attesa di ulteriori ed eventuali comunicazioni da parte della Segreteria);
- coordinamento relativo all'utilizzo di sussidi e di materiali didattici;
- coordinamento delle iniziative di emergenza in attesa di contatto con l'Ufficio di Segreteria;
- verifica costante e puntuale della pulizia di spazi, arredi, sussidi, con eventuale comunicazione in segreteria in caso di disfunzione;
- trattazione iniziale, informale di situazioni di conflittualità relazionale tra singoli;
- gestione delle comunicazioni plesso/segreteria;
- presidenza dei Consigli di Interclasse su nomina del Dirigente;
- preparazione dei Consigli di Interclasse;
- coordinamento delle riunioni plenarie di plesso;
- partecipazione alle riunioni del comitato dei genitori per iniziative scolastiche ed



extrascolastiche;

- partecipazione alle riunioni della commissione staff autonomia;
- contatti informali con l'extra scuola su incarico del Dirigente (EE.LL., Vigili Urbani, enti umanitari, religiosi, agenzie e proposte private, ecc.);
- attenzione al benessere scolastico del plesso;
- mensa;
- partecipazione alle riunioni della commissione Staff di Direzione;
- sostituzione del Dirigente in caso di assenza.

Responsabile di laboratorio

Compiti

- Controllo del funzionamento dei laboratori (presenze, regolamento, materiali) e delle LIM;
 - Segnalazione dei guasti;
- Richiesta di materiali;
- Risoluzione problemi noti (problemi lan; ripristino installazione stampante; blocco/installazione programmi didattici, office, windows, ecc...);
- Manutenzione software (defrag, pulizia disco, scansione virus e malware, ecc);
- Installazione di programmi;
- Assistenza ai colleghi in difficoltà;
- Raccolta dati utilizzo laboratorio da parte dei docenti;
- Coordinamento con l'Animatore Digitale;
- Coordinamento con la Dirigente.

Animatore digitale



Compiti

- Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso l'ambito territoriale e la rete Docenti Web;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- coordinamento con i responsabili di laboratorio;

L'Organigramma d'Istituto 23-24 è disponibile al seguente link: [Organigramma2023-2024](#).

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

D.S.G.A.

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, anche con rilevanza esterna.

Formula, all'inizio dell'anno scolastico, il piano dell'attività del personale ATA e organizza autonomamente le attività di tale personale, nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente.



- Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).



In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129 e CCNL 26/5/99;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);
- svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 5000 Euro;
- redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

- Collaborazione e condivisione procedure con i colleghi degli altri settori
- Gestione alunni scuola primaria e secondaria di primo grado (iscrizioni e trasferimenti alunni e pratiche connesse; operazioni connesse agli esami, diplomi, ecc.); aggiornamento nel sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo (utilizzando i gestionali in dotazione AXIOS, SIDI, ecc.)
- Elezioni OO.CC.; adozione libri di testo e cedole librerie; INVALSI;
- Gestione statistiche e monitoraggi relativi agli alunni e alunni Stranieri; organico alunni disabili e sc.primaria/secondaria; gestione del Registro Elettronico;
- Predisposizione e trasmissione delle Circolari, gestione corrispondenza con le famiglie, comunicazioni tramite mail-Axios e loro pubblicazione sul sito scolastico;
- Collaborazione con i docenti per l'attuazione dei progetti relativi al PTOF (Funzioni Strumentali



area 1-innovazione didattica e area 3-inclusione/BES)

- Predisposizione documentazione relative agli infortuni alunni e personale scolastico
- Adempimenti relativi alla sicurezza; rapporti con Ente Locale (richieste di interventi per manutenzione edifici, Servizi Comunali, ecc.)
- Archiviazione pratiche inerenti il proprio settore.
- Tutti gli atti non menzionati, riguardanti il proprio settore.

UFFICIO PERSONALE ATD

- Collaborazione e condivisione procedure con i colleghi degli altri settori
- Gestione e aggiornamento fascicoli del personale sc. secondaria e personale ATA, anche in formato elettronico, AXIOS - SIDI, ecc.
- Stipula contratto di assunzione, con tutti gli adempimenti connessi, compresa la loro pubblicazione sul sito scolastico, verifica titoli e servizi, Ragioneria Provinciale Stato, ecc.
- gestione Registro Elettronico per inserimento docenti titolari e loro supplenti, con abbinamento classi /materie
- Assunzione in servizio. Periodo di prova, documenti di rito. Certificati di servizio; gestione Portale Sintesi-Provincia;
- Congedi e assenze del personale, visite medico-fiscali; monitoraggio assenze in Sidi; Trasferimenti, Pratiche pensioni; TFR, Ricostruzioni carriera, INPS PA04 / PASSWEB
- Graduatorie docenti. Acquisizione domande. Aggiornamenti
- Individuazione supplenti su sostituzione docenti SECONDARIA e A.T.A.
- Tenuta e controllo fogli firma orario di lavoro personale ATA
- Tenuta e controllo fogli firma orario di lavoro personale ATA e straordinario (nel plesso Bertacchi è prevista la rilevazione presenze automatizzata, con relativi controlli/programmazione)
- Coordinamento con collega di Area/Sezione per organico del personale e per aggiornamento



sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la convocazione del personale per migliorare l'efficienza del servizio;

- Collaborazione con Dsga e sostituzione Dsga (prima posizione economica - ex art.7)
- Archiviazione pratiche inerenti il proprio settore.
- Tutti gli atti non menzionati, riguardanti il proprio settore
- Eventuale sostituzione Area Personale sc. primaria.

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA

- Collaborazione e condivisione procedure con i colleghi degli altri settori
- Protocollo informatizzato e invio quotidiano in conservazione a norma
- Protocollo informatizzato e invio quotidiano in conservazione a norma
- Gestione posta elettronica, controllo siti internet MIUR, USR, UST ecc.
- Convocazione OO.CC., con raccolta documentazioni e predisposizione relative delibere, compresa loro pubblicazione sul sito scolastico
- Adempimenti relativi agli acquisti, contratti con esperti esterni, ecc. (CIG, registro contratti, registro fatture elettroniche/indice pagamenti, inserimento dati in Piattaforma Certificazione Crediti, file xml/Anac)
- Visite d'istruzione; adempimenti connessi alle attività del PTOF (Funzioni Strumentali Area 2- ampliamento offerta formativa e area 4-ben.essere)
- Inserimento beni in inventario/etichettatura nei vari plessi
- Trasmissione richieste all'Ente Locale materiale pulizia e arredi; gestione fotocopiatori; inserimento dati sul portale PerlaPa (anagrafe delle prestazioni)
- Rilevazioni periodiche e trasmissione dati al D.P.O.
- Collaborazione con collega area alunni ed eventuale sua sostituzione
- Disbrigo pratiche impreviste ed urgenti
- Archiviazione pratiche inerenti il proprio settore
- Tutti gli atti non menzionati, riguardanti il proprio settore



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CTI - CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE AMBITO 35 VARESE

CTS – CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO RETE TERRITORIALE Busto

CENTRO PER LA LEGALITÀ

ASVA

RETE REGIONALE CENTRI PROTEZIONE CIVILE BULLOUT - PREVENZIONE BULLISMO

IDEALAB e ITE TOSI (e tante altre)

FORMAZIONE

Il piano di aggiornamento è disponibile al seguente link: [Piano Triennale Formazione e Aggiornamento Docenti e ATA 22-25.](#)



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--|---|----|
| Collaboratore del DS | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 16 |
| Funzione strumentale | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 9 |
| Responsabile di plesso | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 6 |
| Animatore digitale | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 1 |
| Team digitale | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 10 |
| Docente specialista di educazione motoria | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 1 |
| Referente Bullismo | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 1 |
| Coordinatore di classe | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 42 |
| DSGA | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 1 |
| Dirigente Scolastico | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 1 |
| Responsabile Indirizzo Musicale Secondaria | Si rimanda alla sezione Aspetti generali. | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si rimanda alla sezione Aspetti generali.

Ufficio protocollo

Si rimanda alla sezione Aspetti generali.

Ufficio acquisti

Si rimanda alla sezione Aspetti generali.

Ufficio per la didattica

Si rimanda alla sezione Aspetti generali.

Ufficio del personale

Si rimanda alla sezione Aspetti generali.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI - CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE AMBITO 35 VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS - CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO RETE TERRITORIALE BUSTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO PER LA LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE REGIONALE CENTRI PROTEZIONE CIVILE BULLOUT - PREVENZIONE BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IDEALAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Formazione ed aggiornamento Docenti per favorire la transizione al digitale: potenziamento delle competenze digitali del personale per innovare la didattica, nell'ottica di un utilizzo più funzionale e produttivo dei dispositivi digitali già in dotazione e di nuova acquisizione. Attività finalizzata al miglioramento delle metodologie e strategie didattiche a supporto del successo formativo di ogni alunno.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Dsga e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola